

Finanza Avanzata Ipe: via ai corsi

L'inizio è previsto per venerdì prossimo, 16 gennaio. Trenta gli allievi ammessi

Via alla settima edizione del Master in Finanza Avanzata: metodi quantitativi e applicazioni informatiche per la finanza e la gestione del rischio, promosso dalla Scuola di Alta Formazione Ipe di Napoli.

L'inaugurazione si terrà venerdì 16 gennaio alle 10.30 nell'aula Magna dell'Ipe.

Ecco i consigli agli allievi del coordinatore del Master in Finanza Avanzata, Antonio Ricciardi, professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università della Calabria.

Quali sono i punti di forza del Master Ipe in Finanza Avanzata?

In primo luogo, l'attenzione alla persona. L'attività formativa pone al centro l'allievo ed è strutturata in maniera tale da valorizzarne la persona, potenziarne i talenti, metterne in risalto le qualità, in particolare quelle di collaborazione e leadership. Mettere al centro la persona vuol dire formare professionisti che intendano il lavoro non solo come strumento di soddisfazione personale, ma anche come servizio alla comunità. In secondo luogo, un programma formativo in grado di affiancare la specializzazione tecnica all'approfondita conoscenza delle tematiche più attuali del settore economico-finanziario.

Come si raggiungono tali obiettivi?

Il programma formativo, articolato in 600 ore di lezioni teorico-applicative e in 380 ore di project work, è ricco di testimonianze dal mondo della finanza e dell'economia. La collaborazione di esperti del settore, che, insieme ai docenti delle diverse università italiane, compongono la faculty del corso, arricchisce la conoscenza del corsista permettendogli di completare la fase del "sapere" per accedere a quella del "fare". Le attività formative (in particolare i moduli di Business Ethics, incentrato sul rapporto etica-economia, e Job Placement, che affronta il problema della presentazione professionale e del curriculum) puntano a sviluppare le capacità relazionali e comunicative dell'allievo e a stimolare l'adozione di comportamenti e valori professionali orientati al rispetto della persona.

La metodologia didattica si può definire quindi orientata all'operatività?

Sì, grazie alla cooperazione con aziende, banche e istituzioni sensibili all'investimento nella formazione avanzata. Prestigiose aziende nazionali ed internazionali partecipano sia come partner scientifici, sviluppando argomenti specifici nell'ambito dei singoli moduli, sia con i propri responsabili delle risorse umane che tengono seminari per illustrare gli iter di carriera, i profili maggiormente richiesti, le modalità di ricerca, selezione e formazione del personale.

Lo studio di casi aziendali, i seminari, le testimonianze e, in particolare, il project work, oltre a conferire un taglio operativo alle attività formative, offrono agli allievi l'opportunità di confrontarsi direttamente col mondo del lavoro, acquisendone valori e linguaggio.

In cosa consiste il project work?

E' la stesura di un lavoro su un argomento scelto dalle aziende partner fra quelli previsti dai moduli formativi del master. Importante esperienza di team working, il project work ha l'obiettivo di stimolare gli allievi nell'elaborazione di un lavoro di ricerca su argomenti operativi del mondo bancario e finanziario. Tale ricerca permetterà di sviluppare competenze specifiche nel campo della finanza spendibili sul mercato del lavoro.

Quali altri vantaggi offre il master?

Il master è gratuito grazie ai contributi dei partner e prevede l'assegnazione ai venticinque allievi più meritevoli di borse di studio il cui importo varia da un minimo di 500 euro ad un massimo di 2 mila euro. Ulteriori sei borse di studio saranno concesse agli studenti fuori sede che alloggeranno presso le Residenze dell'Ipe.

Gli allievi avranno inoltre l'opportunità di conseguire la certificazione Ielts presso il

British Council. A tal fine, approfondiranno la conoscenza dell'inglese non solo nell'ambito del modulo di Business English, ma anche attraverso lezioni dedicate alla preparazione e simulazione dell'esame Ielts.

Che attività di placement svolgete?

Al termine del master è previsto un servizio di orientamento al lavoro: l'Ufficio Placement guida e accompagna gli allievi nel percorso individual-

le d'inserimento nel mercato del lavoro in coerenza con le proprie attitudini e aspirazioni.

I risultati del placement delle precedenti edizioni sono più che soddisfacenti: entro sei mesi il 100 per cento dei corsisti ha trovato occupazione presso aziende, banche e multinazionali operanti nella finanza e nella consulenza aziendale.

Come si compone la classe dell'Mfa 2009?

Trenta partecipanti al Corso, selezionati tra le quasi 200 domande pervenute, hanno meno di 27 anni, un brillante curriculum universitario, una buona conoscenza della lingua inglese e una vocazione professionale per i settori bancari e finanziari. Provengono dalle Facoltà di Economia, Ingegneria, Matematica, Scienze Politiche e Giurisprudenza delle varie università italiane: Federico II, Parthenope e Seconda Università di Napoli, Università del Salento, LUISS e La Sapienza di Roma, Università di Bari, Università della Calabria, Politecnico di Milano, Università di Urbino, Università di Bologna.

Quali le novità per quest'anno?

Oltre alla conferma della partnership delle aziende delle precedenti edizioni, quest'anno si sono aggiunte altre società finanziarie quali Almaviva Consulting, Iniziativa S.r.l., Kpmg Advisory.

Verrà inoltre dedicato maggiore spazio alle attività di gruppo e al lavoro di project work (100 ore in più rispetto agli anni scorsi) con l'obiettivo di consolidare il carattere operativo del percorso formativo.

Perché il master è un'opportunità?

Entrare a far parte dell'Mfa vuol dire vivere un'esperienza di rilevante spessore umano e professionale in un ambiente ricco di stimoli e al fianco di persone capaci e motivate. Un'esperienza in grado di arricchire il proprio network di conoscenze e i rapporti di amicizia che si rafforzano nel tempo grazie ad Alumni Ipe, l'associazione che riunisce tutti gli ex allievi. Alumni Ipe è stata fondata nel 2005 con l'intento di consentire agli iscritti lo scambio di conoscenze e informazioni e il confronto di esperienze professionali.

Massimo Citarella

Master Ipe

Venerdì 16 gennaio
Istituto per Ricerche ed Attività Educative
Napoli, Riviera di Chiaia, 264

- Ore 10.30 - Saluto di benvenuto:
- **Raffaele Calabrò** presidente Ipe
- **Adriano Giannola** presidente Istituto Banco di Napoli - Fondazione
- **Antonio Ricciardi** coordinatore Master in Finanza Avanzata
- **Carlo Santini** direttore Scientifico Master in Finanza Avanzata
- **Lucio Sicca** presidente Arfaem
- Tavola rotonda: Nuove regole per banche e mercati?
- Intervengono
- **Luigi Gargiulo** vice Presidente Banca Sella Sud Arditi Galati
- **Luciano Goffi** direttore Generale Banca Popolare di Ancona
- **Andrea Pisani Massamormile** ordinario di Diritto Commerciale, L'Orientale di Napoli
- **Vincenzo Pontolillo** presidente Banco di Napoli

I partner

Istituto Banco di Napoli - Fondazione, Afaem - Associazione per la Ricerca e la Formazione Avanzata in Economia e Management, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo

Partner della Scuola di Alta Formazione

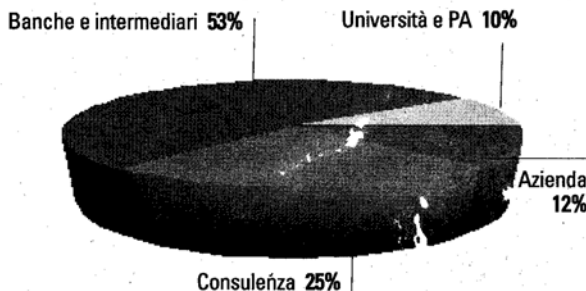
Banco di Napoli, Banca Popolare di Ancona - UBI Banca, Banca Promos, Commercio & Finanza, PriceWaterhouseCoopers

Partner Master Finanza

Accenture, Almaviva Consulting, Banca Carime - Ubi Banca, Banca del Sud, Banca di Credito Popolare, Bank Insinger de Beaufort, Cis, Financial Innovations, Iniziativa S.r.l., Interporto Campano, Kpmg Advisory, Intesa Consulting, Nettuno Solutions, Pentar, Vertis Sgr, Zurich Insurance

Tra i partner del master ci sono l'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, Arfaem, Compagnia San Paolo, Fondazione Cariplo.

Gli sbocchi



Dopo il master, la maggior parte degli allievi trova sbocco in banche e intermediari, seguono gli impieghi nella consulenza e nelle aziende.